



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI
VIA VITTORIA COLONNA, 40 00193 ROMA
Tel 06 68807736 - 68807737 - Fax 06 68807742
email: info@cnggeologi.it

Comunicato stampa

Due mesi fa l'alluvione che colpì Parma

Antolini: “Nell’Appennino Emiliano – Romagnolo mappate 70.000 frane molte di grandi dimensioni. L’Emilia – Romagna è la regione più franosa d’Italia”.

Cesari: “Gli ultimi eventi hanno innescato nuove frane alcune di tipologie inusuali per questi territori. Chiediamo lo stop al consumo di suolo”.

I geologi sui luoghi dell’alluvione due mesi dopo. Cosa è stato fatto? Cosa si farà?

Comune di Parma - Auditorium Palazzo del Governatore - Piazza Garibaldi - Giovedì 11 dicembre 2014 - ore 9:30-13:00

I geologi incontrano, a due mesi dall’alluvione, i cittadini, le istituzioni ed i rappresentanti del territorio sul tema del dissesto idrogeologico.

“Siamo dinanzi alla regione caratterizzata dalla più elevata densità di frane in Italia. Nell’Appennino Emiliano-Romagnolo le frane mappate sono circa 70 mila e molte di esse hanno grandi dimensioni coinvolgendo aree di svariati chilometri quadrati. Circa il 20% del territorio collinare e montuoso della regione è in frana. Ben 2161 km di strade sul territorio regionale sono interessati da frane, di cui 615 da frane classificate come attive. Anche in questo caso la provincia di Parma detiene il primato regionale, con oltre 840 km di strade in frana”. Lo ha affermato **Paride Antolini**, Consigliere Nazionale dei Geologi, geologo dell’Emilia – Romagna. “Nella regione più franosa d’Italia con l’Università più antica del mondo, Bologna, dove nel 1603 Ulisse Aldrovandi coniò il termine “geologia” – ha denunciato **Antolini** - non esiste più un dipartimento dedicato allo studio del territorio, dei suoi dissesti e delle sue risorse. Qualcosa sembra stia cambiando con la nascita di Italiasicura, struttura di Governo che dovrà affrontare il dissesto idrogeologico. Sarà il Presidente Nazionale dei Geologi **Gian Vito Graziano** a guidare il gruppo di lavoro che dovrà elaborare il Piano Nazionale Antidissesto 2014 – 2020. Finalmente si sta comprendendo il ruolo del geologo, il vero unico studioso del suolo, sentinella e fotografo del territorio. Lo ha capito l’opinione pubblica adesso questa coscienza dovrà radicarsi su tutto il territorio nazionale. Per fare la prevenzione non si potrà prescindere dalla figura del geologo”.

Cesari: “Parma esempio negativo di cosa produce un'urbanizzazione aggressiva e incurante della conformazione del territorio”.

“Lo stanziamento di 14 MLN di euro, annunciato dall’Agenzia Regionale Protezione Civile, è un segnale importante nella giusta direzione della prevenzione, - ha dichiarato **Gabriele Cesari**, Presidente dell’Ordine dei Geologi dell’Emilia – Romagna - ma la cifra è chiaramente insufficiente ad affrontare tutte le situazioni di dissesto di Parma e dell’Appennino Parmense. Senza considerare i fondi necessari per la cassa di espansione del Baganza. Alle riattivazioni delle grandi frane di Tizzano, Corniglio, Capriglio...dell'anno scorso si sono aggiunte frane di nuova formazione e di tipologie inusuali per questi territori (debris flow o colate veloci).

Al nuovo Governatore , **Stefano Bonaccini** chiediamo due cose chiare: stop immediato al consumo di suolo in Emilia-Romagna e continuità nella buona tradizione di difesa del suolo della nostra Regione. Parma è l'esempio negativo di cosa produce un'urbanizzazione aggressiva e incurante della conformazione del territorio. Fermare il consumo di suolo significa favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso la delocalizzazione in aree a rischio. Occorre il coraggio di proporre un modello innovativo che peraltro può fare ripartire il settore edile.

Al contrario nella difesa del suolo e nella prevenzione la nostra Regione è certamente molto avanzata: auspichiamo una continuità con la politica adottata in precedenza dall'assessore **Paola Gazzolo** che fra i tanti meriti ha avuto quello di credere prima di tutti nell'apporto fondamentale dei professionisti geologi. Oggi questa strada è intrapresa anche dall'Unità di Missione Italiassicura”.

Per interviste :

Paride Antolini - Consigliere Nazionale Geologi – **Tel 338 603 9474**

Gabriele Cesari - Presidente Geologi Emilia – Romagna – **Tel 335 714 33 62**

Giuseppe Ragosta – Addetto Stampa CNG – Tel 392 5967459